RIUNIONE ASSEMBLEA SINDACI
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST

Via Matteotti 9 Castenedolo Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: *info@pdzbsest.it*

Seduta n. 8 – Verbale n. 8 del 07/11/2019

L'anno 2019, il giorno giovedì 07 del mese di Novembre, alle ore 17,30 si è riunita, presso la sala Polivalente del Comune di Castenedolo – Via Matteotti, 9, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dal Presidente Pietro Alberti per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Regolamento: delibera di approvazione modifiche
3. Richiesta gestione gare comuni: confronto
4. Richiesta cooperative adeguamento ISTAT retroattivo
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella	Angela Pizzamiglio	Nicola Riboli
Borgosatollo		
Botticino		Emilia Temponi
Capriano del Colle		
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Pietro Alberti	
Mazzano		Alessandra Romagnoli
Montirone	Eugenio Stucchi	
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		Rossella Ghirardi
Poncarale	Antonio Zampedri	
Rezzato		
S. Zeno Naviglio		
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 9		

Sono inoltre presenti:

1. Dott. Giuseppe Frisoni — Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Dott. Linetti Angelo — Direttore dell'Azienda Speciale Consortile

Presiede la seduta il Presidente Pietro Alberti che dà mandato al Direttore di verbalizzare l'incontro.
Si decide di iniziare con l'Assemblea dei Sindaci e affrontare quindi i seguenti punti posti all'odg:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente**

Il verbale della precedente riunione, già fatto pervenire, viene approvato senza richieste di modifiche o integrazioni.

---

2. **Regolamento: delibera di approvazione modifiche**

Il Presidente dà la parola al Direttore affinché ripercorra, per i nuovi Sindaci, il percorso intrapreso per l'approvazione del Regolamento in materia di servizi sociali, condiviso tra i tredici Comuni dell'Ambito. Il Direttore ricorda che il 13 ottobre 2016, dopo un importante percorso di confronto, l'Assemblea dei Sindaci approvò il testo condiviso, definendo anche i criteri per la determinazione per l'accesso ai servizi. Nel Piano di Zona, approvato in Assemblea dei Sindaci il 14.06.2018, ci si è posti l'obiettivo strategico di valutare, a distanza di circa due anni, l'impatto e la reale applicazione sul territorio e di aggiornare le norme e servizi/interventi non riportati nel documento. La verifica è diventata l'occasione per rileggere il documento, anche con l'obiettivo di renderlo più chiaro e maggiormente fruibile da tutti. Il lavoro, che ci ha impegnati per circa un anno, ha visto coinvolti, oltre all'Azienda Speciale Consortile, tutto l'Ufficio di Piano e un legale per gli aspetti normativi ed è stato argomento di discussione e confronto in diverse Assemblee dei Sindaci. In data 30.10.2019 il Regolamento modificato è stato presentato al Terzo Settore, con l'obiettivo di raccogliere eventuali sollecitazioni, ed è diventato momento di scambio importante in materia di servizi rivolti alle fasce di popolazione più svantaggiate. Il Regolamento modificato, se condiviso, dovrà infine essere approvato nei diversi Consigli Comunali.

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERANO
(delibera n. 35/2019)

- **Di approvare il testo modificato del Regolamento, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale, che dovrà essere poi approvato nei Consigli Comunali dei tredici Comuni;**
- **Di condividere i criteri per la determinazione delle compartecipazioni/contribuzioni alla spesa come da tabelle allegate a far parte integrante e sostanziale al presente verbale, che dovranno essere approvate ogni anno dalla Giunta di ciascun Comune;**
- **Di approvare la tabella relativa ai contributi alle famigli affidatarie del servizio affidi dell'Ambito 3- Brescia est, allegata come parte integrante e sostanziale al presente verbale.**

I Presenti chiedono infine al Direttore di predisporre una breve relazione che metta in evidenza il percorso effettuato dall'Ambito 3 per l'approvazione del Regolamento

---

3. **Richiesta gestione gare Comuni: confronto**

Il Presidente dà la parola al Direttore che ricorda esserci stata una richiesta da parte di alcuni Comuni affinché l'Azienda assumesse un ruolo di stazione appaltante per le gare relative ai servizi alla persona. Fatta un'analisi delle eventuali richieste, e tenuto conto delle gare già in gestione

all'Azienda, il Direttore esplicita che, se l'Assemblea si orientasse per la delega, si dovrebbe mettere l'Azienda nelle condizioni di assumere tale ruolo. Sarebbe infatti necessario strutturare un ufficio gare con tutte le competenze e le risorse adeguate. Da un conto molto approssimativo le risorse che si dovrebbero mettere in campo sarebbero sicuramente superiori al contributo attualmente richiesto da Provincia per gestire come CUC tali gare.
Zampedri interviene dicendo di essere contrario alla delega all'Azienda, in quanto si andrebbe a sovraccaricarla, rischiando di mettere in discussione i buoni risultati ottenuti fino ad ora.
Romagnoli interviene affermando che, qualora si delegasse all'Azienda tale compito, la si dovrebbe dotare delle risorse necessarie affinché questa possa rispondere in modo adeguato alle richieste; inoltre dice che pur non avendo una posizione precisa, è certa della difficoltà in cui versano gli uffici nell'affrontare la predisposizione delle gare e della buona opportunità che offre il gestire gare in forma associata. Magari si potrebbe sperimentare uno o più servizi che vedano coinvolti il maggior numero di Comuni, come ad esempio potrebbe essere il trasporto disabili.
Temponi ribatte dicendo che per il comune di Botticino tale servizio è gestito dai volontari di Valleverde.
Il presidente Alberti suggerisce di partire con alcune gare e pian piano, se la cosa va bene, aggiungerne altre.

---

4. Richiesta cooperative adeguamento ISTAT retroattivo

Il Presidente dà la parola all'Assessore Romagnoli la quale informa che, dopo un confronto all'interno del Consiglio di Amministrazione, era stato deciso di approfondire l'argomento con il supporto di un legale e la stessa si era offerta di effettuarlo come comune di Mazzano, in quanto già recentemente si erano trovati a doverlo chiedere per situazione analoga. In realtà dopo aver sottoposto i documenti di gara al Segretario Comunale, la stessa ha detto che non c'era bisogno del legale per affermare come non sia possibile riconoscere l'adeguamento Istat con valore retroattivo in quanto:

1. Da quest'anno le tre cooperative hanno sottoscritto un nuovo contratto. Quello relativo agli anni precedenti è chiuso, pertanto non è possibile riconoscere arretrati con riferimento ad un contratto chiuso;

2. Nel capitolato allegato a far parte integrale e sostanziale del contratto è specificato che il rinnovo, previsto nei documenti di gara, può avvenire alle medesime condizioni economiche esposte nel mese precedente il rinnovo del contratto.

Alla luce delle informazioni fornite e dopo un breve confronto

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.36/2019)

- **Di non accordare la richiesta di adeguamento ISTAT con valore retroattivo presentata dalle Cooperative La Rondine, Il Gabbiano e La vela.**

---

5. Varie ed eventuali

- Il Direttore informa che ATS ha chiesto l'interesse da parte degli Ambiti a organizzare, in collaborazione con il terzo settore, un breve percorso formativo rivolto a persone interessate a svolgere volontariamente i compiti di Amministratore di sostegno. Si sta infatti verificando che, essendoci una grande penuria di tali figure, gli unici a dare disponibilità siano professionisti. Sarebbe invece opportuno individuare sul territorio figure che, debitamente formate e disponibili, possano assumere tale ruolo. Dopo un breve confronto si concorda nel dare la disponibilità ad attivarsi per organizzare il percorso formativo/informativo.
- Su sollecitazione di alcuni Comuni viene richiesta la definizione della competenza tra gli uffici per chi gestisce l'accertamento anagrafico per il reddito di cittadinanza. Premesso che tutti concordano nel definire la competenza in carico agli uffici dell'anagrafe, si ritiene che non sia compito dell'Assemblea dei Sindaci deliberare in materia. Ogni Sindaco, qualora ci fosse bisogno di chiarimenti, lo farà con i propri uffici.
- Il Direttore informa che il Comune di Castenedolo ha inviato nota contenente la spesa sostenuta per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori, che dovrebbe essere interamente a carico di Regione. Nei fatti il rimborso stabilito da Regione risulta essere più basso. Dopo breve confronto si chiede che il Direttore raccolga la situazione di tutti i Comuni con l'obiettivo di chiedere in Regione il pagamento di quanto effettivamente speso.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 20,00

Il Presidente
(Pietro Alberti)

Il Segretario verbalizzatore
(Angelo Linetti)